

VareseNews

Torna “Autori ceresini”: Rudina Vukaj presenta il suo nuovo romanzo

Pubblicato: Martedì 12 Febbraio 2019



Al via la seconda edizione della rassegna letteraria “**Autori ceresini**”, organizzata dalla Biblioteca e dall’assessorato alla cultura di Porto Ceresio.

Sabato pomeriggio ad aprire la carrellata di autori sarà **Rudina Vukaj** (nella foto) giovane scrittrice di origine albanese che lo scorso anno presentò a Porto Ceresio il suo romanzo d’esordio, “La catena della libertà”, e ora torna con “**La trappola dello scudo**”.

«Riproponiamo con piacere la rassegna dedicata ad autori di Porto Ceresio – dice l’assessore alla cultura **Alessandro De Bortoli** – E’ bello scoprire sul nostro territorio uomini e donne appassionati di scrittura e la cosa migliore da parte nostra è dedicare loro il giusto spazio per raccontarsi e raccontare il loro libro».

L’appuntamento con Rudina Vukaj è per **sabato 16 febbraio, alle 17** nella sala mostre di piazzale Luraschi. L’incontro con l’autrice si chiuderà con un rinfresco offerto dal bar pasticceria “Dolce pausa”.

«Il titolo “La trappola dello scudo” non è un gioco di parole – **spiega l’autrice** – ma una realtà, perché, spesso, là dove cerchiamo riparo troviamo un grande pericolo. Non è facile scoprire ed accettare una verità che va a cozzare con la nostra comodità, con le nostre abitudini ed il nostro modo di vivere il quotidiano; ma nella vita non si finisce mai di trovarsi davanti a delle scomode scelte che, solitamente, si fanno in base al risultato che si vuole raggiungere o mantenere. Se si ambisce ad essere se stessi non

c'è altro mezzo se non attraverso la sincerità. Siamo abituati a vivere la nostra vita dando tante, troppe, cose per scontato e fidandoci delle persone, spesso, solo per paura di guardare in faccia la realtà! Abbiamo il timore di mettere in dubbio le cose e le persone **ma il dubbio è utile, oltre ad essere un diritto**. Perché attraverso esso riusciamo ad uscire fuori dagli schemi imposti, e guardare la verità per quella che è, e non per quella che ci viene presentata; molto spesso, altamente alterata. È assurdo che chi dice di amarci possa anche solo pensare di aver il diritto di ostacolare la nostra libertà di essere noi stessi, e di plasmare il nostro carattere a suo piacimento. Gli scudi d'amore, spesso, sono come il tarlo, ti scavano da dentro».

Il secondo appuntamento della rassegna sarà **sabato 23 febbraio** con Marco Giacomini che presenterà il libro "Perché la pioggia – Il ciclo di Fineterra".

di Ma.Ge.